

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

DETERMINAZIONE

N. G08575 del 09/07/2015

Proposta n. 10881 del 09/07/2015

Oggetto:

Reg. Ce n. 1257/99. PSR Lazio 2000/2006. Misura 1.4 (g) "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Ditta De Micheli s.n.c di Iavarone Umberto codice AGEA n. 04156030043. Presa d'atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 6060/2014 e contestuale ammissibilità della domanda di aiuto codice Agea n. 04156030043.

Proponente:

Estensore	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile del procedimento	BIONDINI NADIA	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. Ce n. 1257/99. PSR Lazio 2000/2006. Misura 1.4 (g) “Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”. Ditta De Micheli s.n.c di Iavarone Umberto codice AGEA n. 04156030043. Presa d’atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 6060/2014 e contestuale ammissibilità della domanda di aiuto codice Agea n. 04156030043.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n.1257/99 del Consiglio del 17/05/1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi finanziabili nel periodo 2000-2006;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1727 del 18/07/2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1/08/2000 riguardante l’approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 per “Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio”;

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20/07/2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

VISTO l’Avviso Pubblico Regionale, di cui alla DGR n. 2007 del 26 settembre 2001, per la raccolta delle domande di aiuto presentate ai sensi del regolamento in oggetto;

DATO ATTO che la ditta De Micheli snc di Iavarone Umberto, in data 28/02/2001 prot n. 2150 ha presentato, a valere sul PSR Lazio 2000/2006, un progetto denominato “realizzazione impianto per la lavorazione delle carote” codice AGEA 04156030043, per un investimento richiesto di € 1.514.644,79 ed un contributo richiesto di € 605.865,91;

CONSIDERATO che in data 03/08/2001 il funzionario incaricato dell’istruttoria ha redatto un rapporto informativo con il quale ha proposto l’ammissibilità del progetto per un investimento di € 1.506.917,94 a cui corrisponde un contributo di € 602.767,18;

CONSIDERATO che in data 23/01/2002 un secondo funzionario, incaricato del controllo amministrativo in loco, ha redatto un verbale con il quale ha confermato sia l’ammissibilità del progetto che gli importi già determinati;

DATO ATTO che in data 18/04/2002 la Commissione Operativa di Misura ha redatto un verbale in cui si dichiarava la non ammissibilità del progetto, ribaltando l'esito istruttorio favorevole, per le seguenti motivazioni:

- “la natura, il numero e gli articoli dei contratti di affitto;
- la natura giuridica della società;
- la destinazione agricola del fondo oggetto dell'intervento”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 606 del 28/05/2002 con la quale il suddetto progetto è stato ritenuto non ammissibile;

VISTO il ricorso al TAR del Lazio proposto dal beneficiario e l'ordinanza n. 275 del 17/01/2003 con cui il TAR ha accolto la domanda di sospensione della determinazione Dirigenziale n. 606/2002;

CONSIDERATO che, a seguito dell'accoglimento della sospensiva da parte del TAR Lazio, in data 16/03/2004 il Direttore della Direzione regionale agricoltura ha incaricato un funzionario dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma di procedere ad un riesame istruttorio teso a valutare nuovamente il progetto;

VISTO il verbale di riesame datato 28/06/2004, che nel dettaglio ha riportato quanto segue:

- il soggetto beneficiario possiede tutti i requisiti previsti dall'avviso pubblico quali condizioni di ammissibilità;
- il richiedente ha il possesso degli immobili su cui è realizzato l'investimento;
- il progetto presentato è rispondente agli obiettivi della Misura I.4;
- il progetto presentato è idoneo relativamente alle caratteristiche tecniche e costruttive ed il costo dell'investimento si dimostra congruo, come da computo metrico estimativo per la realizzazione del capannone e dal quadro comparativo di scelta dei preventivi per l'acquisto delle macchine e delle attrezzature;
- il progetto risulta già realizzato per un investimento pari ad € 1.484.118,04;
- il progetto presentato è completo di concessione edilizia, ma questa non è conforme alla destinazione agroindustriale dell'impianto in quanto rilasciata per costruzione di capannone agricolo, senza richiesta di oneri concessori, in zona classificata “zona F agricola” dal P.R.G. adottato il 30/04/1976;

CONSIDERATO che dal suddetto verbale è emerso che i motivi della prima proposta di non ammissibilità risultano superati;

CONSIDERATO che la Commissione Operativa di Misura in data 06/10/2004, confermando le risultanze del supplemento istruttorio, ha proposto la non ammissibilità della domanda codice AGEA 04156030043 per la seguente motivazione:

“il progetto presentato, completo di concessione edilizia, ha una destinazione d'uso agroindustriale non conforme alla concessione edilizia che è stata rilasciata per la costruzione di un capannone agricolo, senza richiesta di oneri concessori in zona classificata “zona F agricola” dal P.R.G. del Comune di Ladispoli adottato il 30/04/1976”

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C0081 del 19/01/2006 con la quale la domanda della ditta De Micheli SNC di Iavarone Umberto è stata dichiarata non ammissibile;

DATO ATTO che la ditta ha proposto nuovamente ricorso al TAR Lazio contro la Determinazione di non ammissibilità n. C0081/2006 e che il TAR Lazio con Sentenza n. 1523/2012 ha respinto il ricorso;

DATO ATTO che la ditta De Micheli snc di Iavarone Umberto, in data 01/08/2012 ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma della sentenza n. 1523/2012;

VISTA la Sentenza n. 6060/2014 con la quale il Consiglio di Stato ha riformato la sentenza del TAR Lazio accogliendo il ricorso, annullando il provvedimento impugnato e, ordinando alla Regione Lazio di eseguire la sentenza;

RITENUTO pertanto necessario, in ottemperanza di quanto disposto con la Sentenza del Consiglio di Stato n. 6060/2014, attivare tutte le procedure amministrative indispensabili alla definizione del progetto;

CONSIDERATO che nei già richiamati verbali istruttori del 03/08/2001 e del 23/01/2002 i funzionari regionali incaricati dell'istruttoria hanno redatto un rapporto informativo con il quale hanno proposto l'ammissibilità del progetto per un investimento di € 1.506.917,94 a cui corrisponde un contributo di € 602.767,18;

DATO ATTO che il progetto codice Agea n. 04156030043 presentato a valere sulla Misura I.4 del PSR 2000/2006 risponde ai criteri di ammissibilità previsti dal nuovo periodo di programmazione PSR 2007/2013 per la misura 123;

CONSIDERATO che la Regione a seguito della nota prot. n. 266985 del 15/05/2015 dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma, ha nominato con disposizione n. 274212/04/00 del 20/05/2015 una Commissione per la conclusione del procedimento amministrativo della domanda di cui trattasi;

DATO ATTO che il progetto codice Agea n. 04156030043 risulta già realizzato, come da comunicazione fine lavori presentata al Comune di Ladispoli il 7/09/2001;

RITENUTO necessario dare seguito alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 6060/2014 ed ammettere a finanziamento il progetto codice AGEA n. 04156030043 presentato dalla Ditta De Micheli s.n.c di Iavarone Umberto, secondo gli importi stabiliti nei verbali istruttori del 03/08/2001 e del 23/01/2002;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse di:

- prendere atto della Sentenza n. 6060/2014 con la quale il Consiglio di Stato ha riformato la sentenza del TAR Lazio n. 1523/2012 accogliendo il ricorso della ditta De Micheli s.n.c di Iavarone Umberto, annullando il provvedimento impugnato (Determinazione n. C0081/2006) ed ordinando alla Regione Lazio di eseguire la sentenza;
- approvare e autorizzare al finanziamento il progetto codice AGEA n. 04156030043 presentato dalla Ditta De Micheli s.n.c di Iavarone Umberto per un investimento di € 1.506.917,94 a cui corrisponde un contributo di € 602.767,18;
- disporre che l'Area Decentrata Agricoltura di Roma provveda ad emettere l'Atto di concessione dell'aiuto in favore della ditta De Micheli s.n.c di Iavarone Umberto per il progetto codice AGEA n. 04156030043;
- disporre che la Commissione nominata con Disposizione direttoriale n. 274212/04/00 del 20/05/2015, tenuto conto che il progetto è stato completamente realizzato, provveda ad effettuare l'accertamento finale dei lavori con la determinazione delle spese liquidabili entro 30 giorni dalla notifica del presente atto;

- che la stessa commissione trasmetta le risultanze dell'accertamento finale dei lavori direttamente all'Area Decentrata Agricoltura di Roma;
- che l'Area Decentrata Agricoltura di Roma provveda alla liquidazione della somma spettante trasmettendo all'Area competente della Direzione regionale, l'elenco di liquidazione della domanda codice AGEA 04156030043.

Il Direttore
Roberto Ottaviani